



SACRA SCRITTURA

Nei corsi si presenta in prospettiva sintetica ed introduttoria la letteratura neotestamentaria. L'intento di fondo è favorire l'ingresso graduale degli studenti nell'orizzonte storico-culturale, letterario e teologico del *corpus* canonico di scritti della Chiesa apostolica, mediante l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti adeguati per inoltrarsi nella ricerca esegetica successiva. Senza pretendere di essere esaustivi nell'introdurre tutte le opere del Nuovo Testamento o di poter compiere approfondimenti analitici di taglio esegetico, si focalizza l'attenzione su alcuni dei temi neotestamentari più significativi sotto il profilo sia esegetico che teologico-biblico. Durante la stessa esposizione, si presentano gli strumenti principali utilizzati attualmente dalla disciplina esegetica.

I. - INTRODUZIONE AI VANGELI

Tremolada don Pierantonio

A. PRELIMINARI: LA NATURA E L'ORIGINE DEI VANGELI

1. Da Gesù ai Vangeli: impostazione del problema e analisi delle principali linee di soluzione. Presentazione della *Formgeschichte* e della *Redaktionsgeschichte*.
2. DV 19: storia della redazione del testo conciliare, con speciale riferimento all'Istruzione della P.C.B. (1964) sull'origine e il valore dei Vangeli.
3. Tre puntualizzazioni rilevanti: il genere letterario *Vangelo*, i criteri di storicità, la questione delle fonti sinottiche.
4. Nuove prospettive per la lettura e l'interpretazione dei Vangeli: metodi *diacronici* e metodi *sincronici*.

B. STUDIO DEI TESTI

1. Introduzione al Vangelo secondo Marco e lettura corsiva
2. Introduzione al Vangelo secondo Matteo e lettura corsiva
3. Introduzione al Vangelo secondo Luca e lettura corsiva
4. Introduzione al Vangelo secondo Giovanni e lettura corsiva

TESTI ADOTTATI:

Si richiede la lettura di GEORGE A. - GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento. Vol. I: Agli inizi dell'era cristiana*, Roma, Borla, 1976 (pagg. 53-195) ed inoltre la lettura di un commento alla sezione (definita dal professore) di un Vangelo.